

Spacciava crack in casa. Fermato dalla Polizia

Per essere sicuro di non essere sorpreso aveva persino piazzato un sofisticato sistema di video sorveglianza. Una vedetta elettronica per controllare chi si stesse avvicinando alla sua abitazione e prevenire i blitz delle forze dell'ordine. Ma domenica sera la precauzione non è bastata. I poliziotti delle Volanti lo hanno arrestato nel rione Giostra, dopo averlo sorpreso a cedere sostanza stupefacente. Al prezzo di 40 euro, un messinese di 27 anni, soggetto noto ai poliziotti per i suoi precedenti di polizia, ha venduto una dose di crack del peso di 0,42 grammi ad un “cliente” che si era presentato al suo domicilio. Nessuno dei due sapeva che a seguire l'assuntore di droga ci fossero gli agenti che lo hanno bloccato con la sostanza appena acquistata. Per lui è scattata la contestazione di una sanzione amministrativa e una multa per aver violato la normativa anti Covid, visto che era in giro alle 23. A casa del pusher, invece, dopo una perquisizione, sono state trovate tracce di ulteriore sostanza stupefacente e materiale per il confezionamento delle singole dosi. Ma c'era anche la somma di 4.940 euro ritenuta possibile provento di spaccio. Sequestrato anche il sistema di video sorveglianza esterno.

L'arrestato, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, prima, è stato sottoposto agli arresti domiciliari. Nella mattinata di ieri il processo per con rito direttissimo con il quale gli è stato imposto, per tre giorni la settimana, l'obbligo di presentazione alla Polizia.

Domenico Bertè